



Ministero delle infrastrutture e
dei trasporti

I Nodi Urbani nel contesto del Regolamento TEN-T

25 novembre 2025

Dott. Danilo Scerbo



Finanziato
dall'Unione europea

MIT- DIPARTIMENTO TRASPORTI E NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - Divisione 3

RAM S.p.A.
Logistica • Infrastrutture • Trasporti

I Nodi Urbani nel contesto del Regolamento TEN-T



Creazione di una rete di trasporto multimodale, affidabile, continua e di alta qualità



Promozione dei trasporti a basse emissioni



Connettività sostenibile in tutta Europa senza interruzioni fisiche, strozzature e collegamenti mancanti

I nodi urbani costituiscono una componente essenziale della Rete Transeuropea di trasporto, in quanto **punti di partenza o di destinazione finale per passeggeri e merci, nonché punti di trasferimento tra i diversi modi di trasporto.**



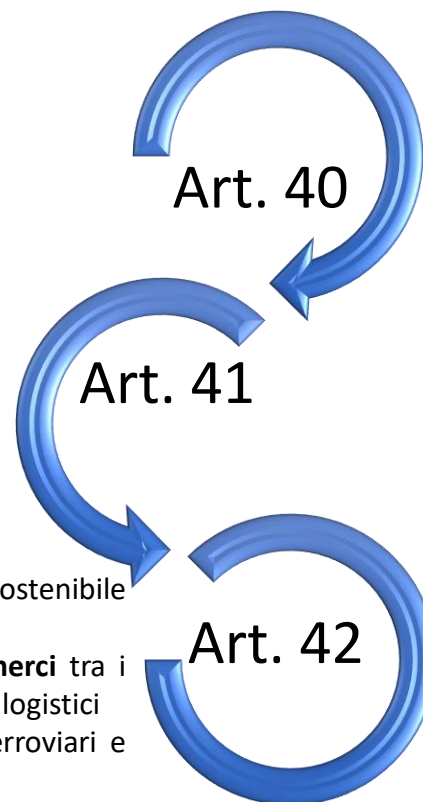
Fonte: <https://webgate.ec.europa.eu/tentec-maps/web/public/screen/home>

Componenti dei nodi urbani

- ✓ **L'infrastruttura di trasporto** nel nodo urbano.
- ✓ **I punti di accesso alla TEN-T** aperti a tutti gli operatori e a tutti gli utenti in modo non discriminatorio, in particolare **porti, aeroporti, nonché stazioni ferroviarie, terminali di autobus e terminali merci multimodali**.

Priorità aggiuntive per i nodi urbani

- ✓ **Collegamenti di primo e ultimo miglio** tra e verso i punti di accesso alla TEN-T.
- ✓ **Interconnessione** tra infrastruttura TEN-T e infrastruttura per il trasporto sostenibile regionale e locale.
- ✓ **Interconnessione sostenibile** delle infrastrutture per il **trasporto passeggeri e merci** tra i diversi modi di trasporto, nonché collegamenti adeguati con piattaforme e impianti logistici
- ✓ **Mitigazione** dell'esposizione delle aree urbane agli effetti nocivi dei trasporti ferroviari e stradali in transito.
- ✓ Promozione di **trasporti e mobilità a emissioni zero efficienti e silenziosi**.
- ✓ Aumento della quota modale del **trasporto pubblico e dei modi attivi**.
- ✓ Promozione del **trasporto urbano efficiente di merci a basse emissioni** acustiche e di carbonio.
- ✓ **Maggiore accessibilità e connettività** tra aree urbane e rurali e accesso a trasporti intelligenti, sostenibili e accessibili in termini di costi.
- ✓ Diffusione di strumenti di **tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC)** e di sistemi di trasporto intelligenti.



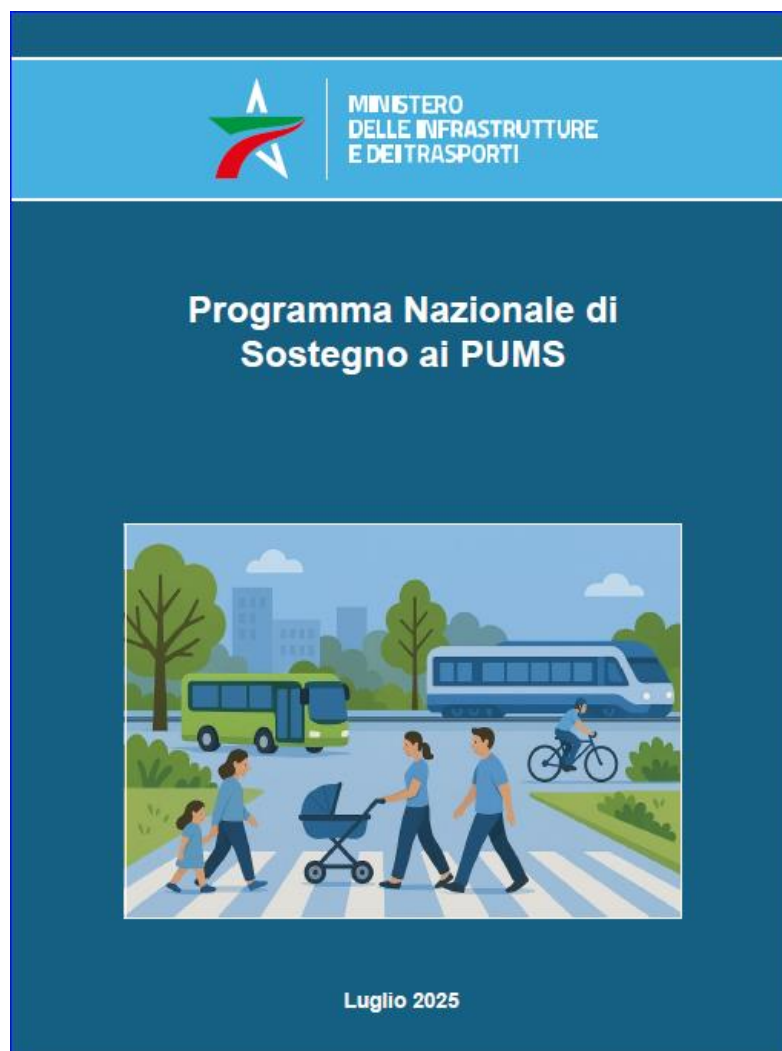
Requisiti per i nodi urbani

- ✓ **La disponibilità di una Infrastruttura di ricarica e rifornimento per i combustibili alternativi** in conformità al Regolamento (UE) 2023/1804 (AFIR).
- ✓ Entro dicembre 2027 **Adozione e monitoraggio di un PUMS per ciascun nodo urbano con determinate caratteristiche** (punto i)
- ✓ **Raccolta e presentazione di dati sulla mobilità urbana per ciascun nodo urbano nei settori della sostenibilità, della sicurezza e della accessibilità.**
- ✓ Entro il 20240 lo Sviluppo di almeno un **terminal merci multimodale**, previa CBA, che consenta capacità di trasbordo sufficiente all'interno o in prossimità del nodo urbano.

❖ Orientamenti di pianificazione della mobilità urbana sostenibile per i nodi urbani, declinati in 6 punti:



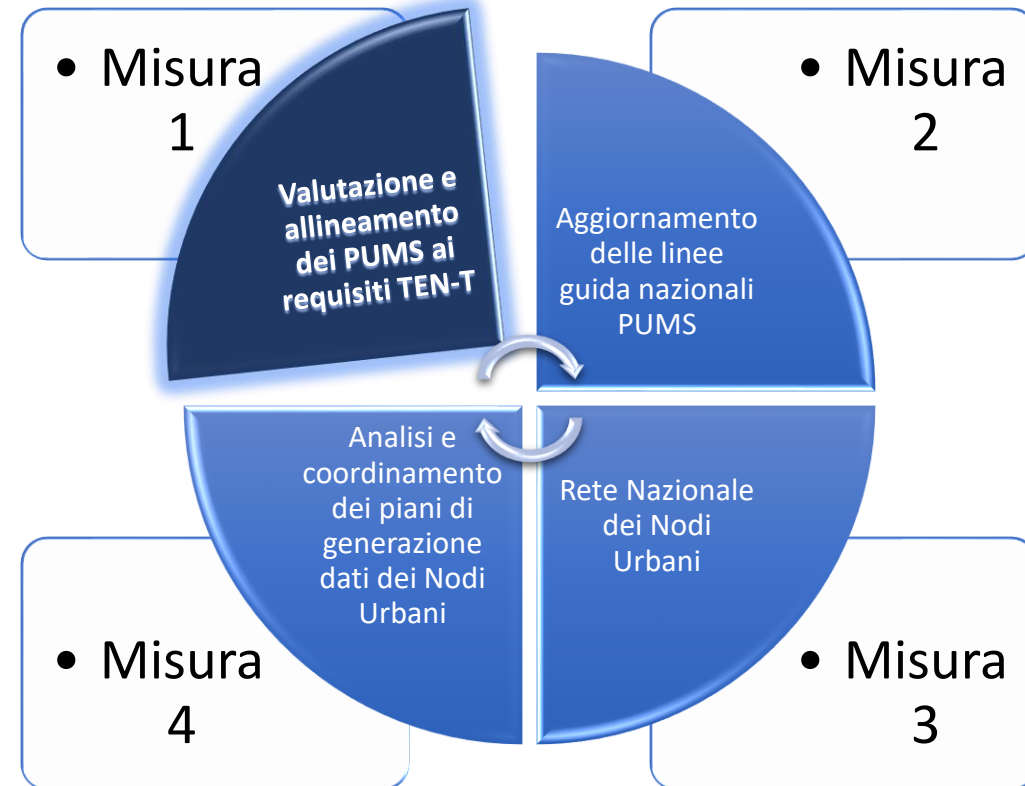
Il Programma Nazionale di Sostegno ai PUMS



1. Promuovere l'adozione e l'aggiornamento dei PUMS in conformità ai requisiti europei, assicurandone la coerenza con:
 - a) le disposizioni del Regolamento TEN-T (in particolare gli artt. 40, 41 e le priorità aggiuntive di cui all'art. 42 e gli orientamenti dell'Allegato V);
 - b) le linee guida europee e il concetto aggiornato di PUMS indicato nella Raccomandazione (UE) 2023/550.
2. Migliorare la qualità e l'efficacia dei PUMS attraverso:
 - a) valutazioni strutturate delle criticità esistenti;
 - b) assistenza tecnica alle Autorità locali;
 - c) aggiornamento delle linee guida esistenti.
3. Favorire la condivisione di conoscenze e buone pratiche
4. Garantire la disponibilità e l'utilizzo di dati affidabili per la pianificazione e il monitoraggio, in linea con gli indicatori di mobilità urbana (UMI) definiti dalla Commissione europea.
5. Rafforzare la governance multilivello attraverso il coordinamento tra Stato, Regioni, Città metropolitane, Comuni e altri attori territoriali dei Nodi urbani della rete TEN-T.

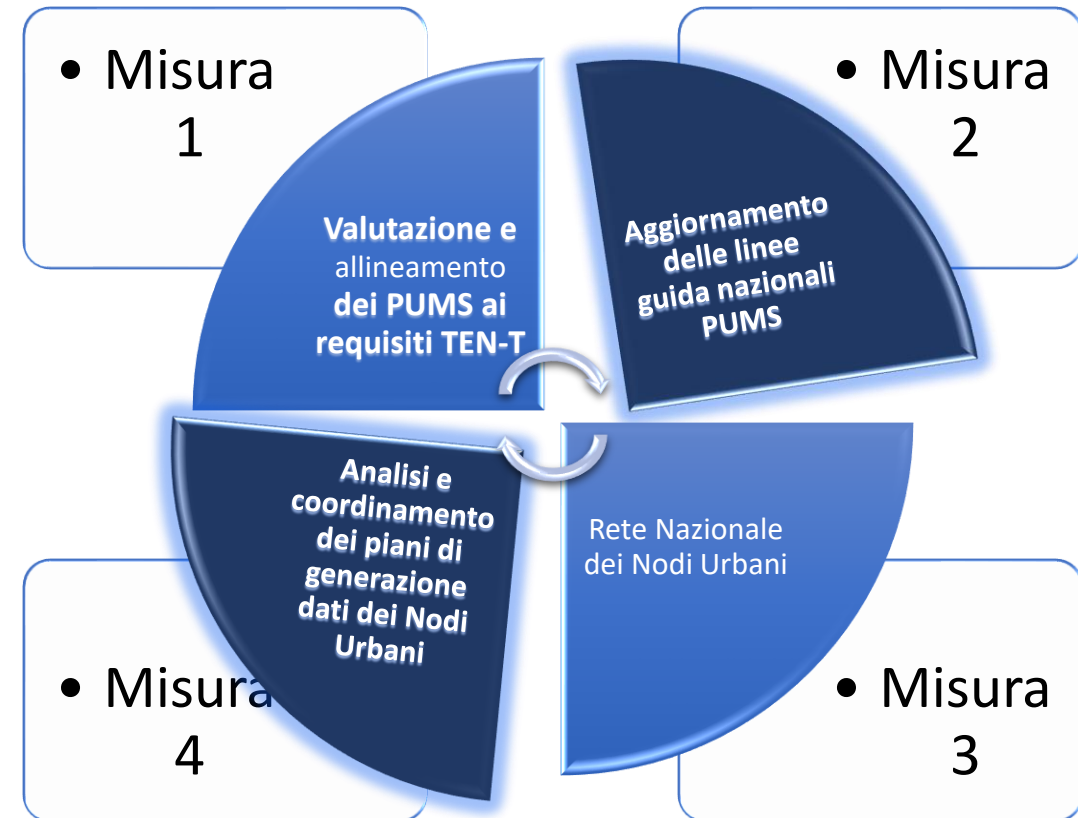
Le misure del Piano Nazionale: misura 1

La Misura 1 intende conseguire entro il 2027 per ciascun Nodo urbano l'**aggiornamento**, o l'**adozione** ex novo di **PUMS** conformi ai **requisiti TEN-T**.



Le misure del Piano Nazionale: misure 2 e 4

- ❖ Laboratorio 1 - Confronto sugli indicatori obbligatori: armonizzare le richieste UE e nazionali
- ❖ Laboratorio 2 - Aggiornamento delle Linee Guida PUMS: consultazione e proposte sulle azioni prioritarie



Gli obiettivi al 2027

-  Piena operatività dell'Ufficio nazionale di gestione dei programmi PUMS nel suo duplice ruolo di punto di contatto nazionale verso la Commissione e di coordinamento delle politiche sulla mobilità urbana sostenibile.
-  Allineamento dei 50 Nodi urbani TEN-T dotati di PUMS al Regolamento TEN-T e alle linee guida europee e nazionali.
-  Attivazione di un sistema nazionale di monitoraggio operativo per la valutazione dei PUMS e degli indicatori UMI.
-  Redazione di linee guida nazionali aggiornate, con specifico focus sui requisiti TEN-T.
-  Attivazione di una piattaforma stabile di cooperazione tra autorità locali e centrali, funzionale all'innovazione continua nelle politiche di mobilità.